



BANKING & CORPORATE LAW ADVISORY
Centro Studi Legali e Finanziari

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e
dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

In ossequio agli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 196/2003 e dal Reg. UE 2016/679, questo documento è volto unicamente a fornire informazioni e chiarimenti in merito ai termini e alle modalità di trattamento applicato dalla Banking & Corporate Law Advisory - Centro Studi Legali e Finanziari S.r.l. sui dati forniti dai soggetti che intendono instaurare rapporti di natura economica e, o professionale e, o finanziaria e, o d'affari con la medesima Società; dati qualificati come personali.

INDICE

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	2
1. Oggetto del trattamento	2
2. Finalità del trattamento - Consenso espresso dell'interessato	2
3. Modalità di trattamento - Conservazione dei dati.....	3
4. Accesso ai dati	3
5. Comunicazione dei dati	3
6. Profilazione e diffusione dei dati.....	3
7. Trasferimento dati.....	3
8. Natura del conferimento dei dati - Conseguenze della mancata comunicazione dei dati	3
9. Diritti dell'interessato.....	4
10. Modalità di esercizio dei diritti.....	4
11. Titolare, responsabile e incaricati del trattamento	4
ACCESSO AL SITO WEB	5
12. Accesso al sito web del Centro Studi	5
12.1 Tipo di informazioni raccolte dai visitatori del sito web	5
12.2 Come vengono raccolte le informazioni trasmesse dai visitatori del sito	5
12.3 Perché vengono raccolte le informazioni trasmesse dai visitatori del sito.....	5
12.4 Come vengono conservate, utilizzate, condivise e divulgate le informazioni dei visitatori del sito..	5
12.5 Utilizzo dei Cookie	6
12.6 In che modo i visitatori del sito possono ritirare il loro consenso	6
12.7 Aggiornamento della politica sulla privacy.....	6
12.8 Domande e informazioni di contatto.....	6
FONTI NORMATIVE	7
Nazionale	7
Europea	10

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Banking & Corporate Law Advisory - Centro Studi Legali e Finanziari S.r.l., partita IVA e codice fiscale 07877200720 (di seguito anche "Centro Studi" o "Titolare"), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, con questo documento, informa tutti i soggetti che intendono instaurare rapporti di natura economica e, o professionale e, o finanziaria e, o d'affari, in genere, con il Centro Studi (di seguito "interessati" o "interessato"), che i dati e le informazioni che saranno dagli stessi forniti ai fini della conclusione del relativo accordo negoziale e, o della prestazione dei servizi di consulenza ed assistenza tecnica prestati dallo stesso Centro Studi, verranno trattati secondo i termini e le modalità di seguito descritte.

Al fine di consentire una più chiara e trasparente comprensione dei suddetti termini, anche ai fini della norma applicabile, in calce a questo documento sono altresì riportati, analiticamente, i riferimenti normativi richiamati nell'ambito dell'informativa stessa.

Eventuali richieste di informazione e, o di approfondimento sul contenuto di questo documento potranno essere rivolte direttamente al Centro Studi:

- ✓ se a mezzo posta: San Nicola Palazzo de Gemmis, Via Venezia 55 - 70122 Bari
- ✓ se a mezzo e-mail: info@studilegaliefinanziari.it
- ✓ se a mezzo pec: bcladvisory@pec.it
- ✓ se a mezzo fax: 0809 951 800

Per parlare direttamente con un operatore è inoltre possibile contattare il numero verde 800 978 360 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi, oppure il Centralino del Centro Studi al numero 0809 9511.

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali forniti dall'interessato in occasione della conclusione di accordi relativi alla prestazione dei servizi di consulenza ed assistenza tecnica erogati dal Centro Studi (di seguito anche "servizi") o l'instaurazione di rapporti economici e, o professionali e, o finanziari e, o di affari in genere (di seguito "accordo"). Tali dati (anagrafici e, o economici e, o patrimoniali), unitamente alle informazioni connesse all'erogazione dei servizi e, o all'espletamento dell'accordo (di seguito anche, "dati personali" o "dati"), possono essere di natura sia comune che identificativa e, o sensibile e, o giudiziaria e sono trattati dal Centro Studi in modo lecito e secondo i termini e le modalità di trattamento forniti in questo documento, per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei sottostanti rapporti economici e, o professionali e, o finanziari in essere tra l'interessato e il Centro Studi nonché per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria.

2. Finalità del trattamento - Consenso espresso dell'interessato

Il trattamento è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dell'accordo e, o prestazione dei servizi, oltreché adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile. Il trattamento dei dati personali, poiché necessario per il regolare adempimento degli obblighi legali e contrattuali derivanti dall'esecuzione dell'accordo e, o dalla prestazione dei servizi, può essere effettuato dal Centro Studi anche senza il consenso espresso dell'interessato secondo i termini e le modalità di seguito indicate: **2.1**) ai sensi dell'art. 24 co. 1 lett. a), b), c) del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 6 co. 1 lett. b), c), e), f) del Reg. UE 2016/679 - **senza il consenso espresso dell'interessato** - qualora il trattamento sia finalizzato: a) ad eseguire ed adempiere agli obblighi derivanti dai rapporti contrattuali e precontrattuali instaurati dall'interessato con il Centro Studi; b) ad adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti in essere tra l'interessato e il Centro Studi; c) ad adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine delle competenti Autorità, come ad esempio in materia di antiriciclaggio, etc.; d) ad esercitare i diritti del Centro Studi, come ad esempio il diritto di difesa in giudizio; **2.2**) ai sensi degli artt. 23 e 130 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 7 del Reg. UE 2016/679 - **solo previo specifico e distinto consenso da parte dell'interessato** - qualora il trattamento sia finalizzato all'invio, sotto qualsiasi forma, da parte del Centro Studi o di soggetti terzi dallo stesso eventualmente interessati, di comunicazioni commerciali e, o

newsletter e, o materiale pubblicitario sui servizi offerti del Centro Studi, ivi compresa la rilevazione e, o i sondaggi, anche telefonici, del livello di soddisfazione sulla qualità dei ridetti servizi.

3. Modalità di trattamento - Conservazione dei dati

Il trattamento dei medesimi dati potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, elettronici e, o automatizzati, con logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della legge tempo per tempo vigente in materia di privacy per il trattamento e la protezione dei dati. Conformemente a quanto sancito dall'art. 4 del D. Lgs. 196/2003 e dall'art. 4 co. 2 del Reg. UE 2016/679, il trattamento dei dati personali viene realizzato mediante attività di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui al punto 2.1 che precede, saranno trattenuti dal Titolare per un periodo non inferiore a 10 anni dalla relativa acquisizione, ovvero per il tempo utile ad adempiere agli obblighi derivanti dall'esecuzione dell'accordo e, o prestazione dei servizi e, successivamente, per il tempo in cui il Centro Studi sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità imposte dalla legge. Viceversa, ove preventivamente accordato per specifico e distinto consenso dell'interessato, i dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al precedente punto 2.2 saranno invece conservati per un periodo di 2 anni dalla data del loro conferimento.

4. Accesso ai dati

I dati personali dell'interessato potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al precedente punto 2.1 (e quindi senza il consenso espresso dell'interessato) nonché per le finalità di cui al punto 2.2 ove preventivamente accordate per specifico e distinto consenso da parte dell'interessato: a) ai dipendenti e collaboratori del Centro Studi o delle Società, Consorzi, Associazioni e Fondazioni partecipate dal Centro Studi (controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge) o controllanti lo stesso Centro Studi; b) alle società terze o altri soggetti, anche liberi professionisti, che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento, come ad esempio Studi legali, tributari e di commercialisti; società di revisione e certificazione bilanci; società esterne per l'effettuazione di elaborazioni necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dall'interessato; società esterne per l'effettuazione di elaborazioni necessarie per la gestione dei servizi di pagamento.

5. Comunicazione dei dati

Ferme restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione degli obblighi di legge, senza la necessità di un espresso consenso di cui all'art. 24 co. 1 lett. a), b), d), f) del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 6 co. 1 lett. b), c), e), f) del Reg. UE 2016/679, i dati personali dell'interessato potranno essere altresì comunicati a: Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge; società esterne per l'effettuazione di elaborazioni necessarie per il controllo delle frodi, il recupero crediti ed altri analoghi servizi, ivi compresi gli adempimenti previsti dalla normativa pro tempore vigente in tema di antiriciclaggio; società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, che tratteranno tali dati nella loro esplicita qualità di autonomi titolari del trattamento.

6. Profilazione e diffusione dei dati

I dati personali dell'interessato non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su appositi server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Nel caso in cui si renda necessario, il Titolare avrà facoltà di trasferire tali server su territorio extraeuropeo fermo restando inteso che, in tali casi, previo adempimento delle disposizioni vigenti in materia, il Titolare si intenderà sin d'ora obbligato ad assicurare la conformità di detto trasferimento con le norme di legge ad esso applicabili nonché, ove normativamente previsto, a richiedere apposita autorizzazione all'interessato.

8. Natura del conferimento dei dati - Conseguenze della mancata comunicazione dei dati

Come innanzi accennato, il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 2.1 che precede è obbligatorio, poiché necessario per il regolare adempimento degli obblighi legali e contrattuali derivanti dall'esecuzione dell'accordo sottoscritto tra il Centro Studi e l'interessato, ovvero dalla prestazione dei servizi da parte del Centro Studi all'interessato. L'eventuale rifiuto a fornirli - o al successivo trattamento - può quindi

determinare l'impossibilità, da parte del Centro Studi, a dar corso a tali accordi e, o servizi e pertanto impedisce il perfezionarsi del sottostante contratto. Facendo invece riferimento alle finalità di cui al punto 2.2, ossia alla possibilità di utilizzare i dati personali per finalità di marketing, il relativo consenso può essere negato dall'interessato.

In tal caso, quindi, il mancato conferimento, anche successivo, alle finalità di cui al punto 2.2, non consentirà al Centro Studi - ed ai soggetti terzi ivi richiamati - di inviare sotto qualsiasi forma all'interessato, proprie comunicazioni commerciali e, o newsletter e, o materiale pubblicitario sui servizi offerti del Centro Studi, ivi compresa la rilevazione e, o sondaggi, anche telefonici, del livello di soddisfazione sulla qualità dei ridetti servizi.

9. Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 15 del Reg. UE 2016/679, i cui testi integrali sono riportati in calce a questo documento, l'interessato ha diritto:

- a) di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, nonché la comunicazione degli stessi in forma intelligibile;
- b) di chiedere al Titolare l'accesso ai suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del Reg. UE 2016/679 e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del Reg. UE 2016/679);
- c) di richiedere ed ottenere dal Titolare l'indicazione: 1) dell'origine dei dati personali; 2) delle finalità e modalità del trattamento; 3) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; 4) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; 5) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- d) di richiedere ed ottenere dal Titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- e) di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- f) di revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la sua origine razziale, le sue opinioni politiche, le sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- g) di proporre reclamo ad una Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

10. Modalità di esercizio dei diritti

L'esercizio dei diritti dell'interessato può essere effettuato a mezzo posta scrivendo a Banking & Corporate Law Advisory - Centro Studi Legali e Finanziari S.r.l., Via Venezia n.ro 55 - 70122 Bari oppure a mezzo pec a studilegaliefinanziari@pec.it o a mezzo e-mail a info@studilegaliefinanziari.it.

Qualora l'interessato desideri ottenere apposita assistenza telefonica o chiarimenti in merito alle modalità di esercizio dei propri diritti, può altresì contattare gratuitamente il numero verde 800 978 360 del Centro Studi dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi.

11. Titolare, responsabile e incaricati del trattamento

Il Responsabile del trattamento è Banking & Corporate Law Advisory - Centro Studi Legali e Finanziari S.r.l., Via Venezia n.ro 55 - 70122 Bari, partita IVA e codice fiscale 07877200720. Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Centro Studi. L'elenco completo ed aggiornato dei responsabili è consultabile gratuitamente presso la sede della Banking & Corporate Law Advisory - Centro Studi Legali e Finanziari S.r.l., in Bari alla Via Venezia n.ro 55 o può essere richiesto anche a mezzo mail, scrivendo a info@studilegaliefinanziari.it.

ACCESSO AL SITO WEB

12. Accesso al sito web del Centro Studi

Ad integrazione e completamento dell'informativa sul trattamento dei dati personali - così come innanzi fornita ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - viene qui di seguito indicata la Politica di privacy adottata dal Centro Studi per il proprio sito internet www.studilegaliefinanziari.it (di seguito anche "sito" o "sito web").

12.1 - Tipo di informazioni raccolte dai visitatori del sito web

Il Centro Studi può ricevere, raccogliere ed archiviare tutte le informazioni che vengono inserite volontariamente dai visitatori negli appositi moduli di contatto del sito, così come meglio specificati nel punto 12.2 che segue.

Attraverso l'accesso al sito può altresì essere acquisito l'indirizzo IP utilizzato dal visitatore per connettere il suo computer a Internet, le informazioni sul tipo di computer e di connessione utilizzati. Con l'ausilio di appositi software è altresì possibile utilizzare particolari strumenti per misurare e raccogliere informazioni sulla sessione, inclusi tempi di risposta alle pagine, sulla durata delle visite a determinate pagine, nonché le informazioni sull'interazione della pagina ed i metodi utilizzati per navigare lontano dalla pagina. Possono essere inoltre raccolte anche informazioni personali identificabili, come ad esempio il nominativo del visitatore, il suo indirizzo e-mail, i suoi commenti, i suoi feedback, le sue recensioni sui servizi utilizzati, le sue raccomandazioni ed il suo profilo personale.

12.2 - Come vengono raccolte le informazioni trasmesse dai visitatori del sito

Tutte le informazioni trasmesse dai visitatori del sito vengono acquisite mediante appositi moduli di contatto e più precisamente: a) il modulo appuntamenti, che consente di richiedere appuntamento telefonico ed essere quindi contattato da un operatore del Centro Studi per il giorno e l'ora desiderata; b) il modulo analisi preliminare, che consente di trasmettere i dati utili per una preliminare valutazione - gratuita - di un rapporto di credito ritenuto anomalo; c) il modulo networkpartners, riservato ai soli liberi professionisti, che consente di richiedere maggiori informazioni - o candidarsi - per la costituzione di apposite partnerships professionali con il Centro Studi, oltreché inviare proprie osservazioni ed allegare propri curriculum vitae; d) piattaforma con accesso riservato ai soli Clienti che ne fanno richiesta, che consente di poter ottenere apposita consulenza ed assistenza online attraverso connessione internet e, o telefonica in tele e, o video conferenza. In proposito si precisa che tali informazioni vengono acquisite dal Centro Studi solo se trasmesse volontariamente dal visitatore per le suddette finalità e non possono quindi essere raccolte per il sol fatto di aver visitato il sito web.

12.3 - Perché vengono raccolte le informazioni trasmesse dai visitatori del sito

A seconda del tipo di contatto richiesto, le informazioni raccolte con l'ausilio del modulo di contatto consentono di elaborare - e dare seguito - alla richiesta effettuata dal visitatore del sito e più precisamente: a) i dati raccolti con l'ausilio del modulo appuntamenti, consentono di contattare chi ne fa richiesta secondo i termini e le modalità dallo stesso indicate nel medesimo modulo e per le finalità cui ne fa richiesta; b) i dati raccolti con l'ausilio del modulo analisi preliminare consentono di poter effettuare una analisi preliminare, del tutto gratuita per chi ne fa richiesta, di un rapporto creditizio ritenuto anomalo; c) i dati raccolti con l'ausilio del modulo networkpartners, come detto riservato ai soli liberi professionisti, consentono di poter fornire tutti i chiarimenti richiesti da quei soggetti che intendono costituire apposite partnerships professionali con il Centro Studi, nell'ambito delle attività espletate a supporto dei programmi di ristrutturazione societaria e finanziaria e del contenzioso bancario.

12.4 - Come vengono conservate, utilizzate, condivise e divulgate le informazioni trasmesse dai visitatori del sito

Il sito web è ospitato sulla piattaforma Wix.com che consente di utilizzare i moduli di contatto online. I dati del visitatore del sito possono essere quindi *archiviati tramite la memoria dati, i database e le applicazioni generali di Wix.com che provvede a conservarli su propri server sicuri, protetti da firewall.*

Fermo restando quanto precede, tutte le informazioni, i dati e gli eventuali documenti trasmessi con l'ausilio dei moduli di contatto presenti sul sito web, vengono acquisiti dal Centro Studi con esclusivo vincolo di riservatezza e, pertanto, non possono essere da quest'ultimo divulgati a soggetti terzi così come utilizzati da soggetti diversi dallo stesso Centro Studi.

Con l'avvenuto inoltro dei suddetti dati e documenti, il visitatore del sito autorizza espressamente il Centro Studi ad utilizzare tali dati per le sole finalità per le quali vengono inviati.

L'utilizzo di tali dati, secondo i termini e le modalità previste nell'informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 ed art. 13 del Reg. UE 2016/679 del Centro Studi, può essere da quest'ultimo effettuato solo nel caso in cui, a seguito delle preliminari attività di contatto, venga poi perfezionato il relativo accordo economico tra colui che li ha trasmessi (il soggetto interessato) e lo stesso Centro Studi (il Titolare del trattamento).

12.5 - Utilizzo dei Cookie

Come innanzi accennato il sito web è ospitato sulla piattaforma Wix.com. Per offrire i servizi e le funzionalità proposte dal sito e per migliorare l'esperienza degli utenti il sito utilizza i cookie. I cookie sono piccoli file o porzioni di dati che vengono scaricati o archiviati sul computer o altri dispositivi di chi visita il sito. Possono contenere informazioni sull'uso del sito web da parte del visitatore (incluso alcuni servizi di terze parti e funzionalità offerte dal nostro sito web).

I cookie sono come di seguito implementati in ogni sito creato da Wix.

Nome del Cookie	Life span (durata)	Scopo
svSession	Permanente	Crea attività e BI
hs	Sessione	Sicurezza
incap_ses_\${Proxy-ID}_\${Site-ID}	Sessione	Sicurezza
incap_visid_\${Proxy-ID}_\${Site-ID}	Sessione	Sicurezza
nlbi_{ID}	Cookie persistente	Sicurezza
XSRF-TOKEN	Cookie persistente	Sicurezza
smSession	Due settimane	Identifica membri del sito (chi ha effettuato il log-in)

12.6 - In che modo i visitatori del sito possono ritirare il loro consenso

I visitatori del sito che hanno rilasciato il loro consenso attraverso la compilazione dei moduli di contatto online, così come descritti nel punto 12.2 che precede, possono in qualsiasi momento ritirare il loro consenso per la raccolta di informazioni personali, così come eliminare o modificare le informazioni fornite in tale contesto, mediante richiesta scritta da inviare ad uno dei seguenti indirizzi della Banking & Corporate Law Advisory - Centro Studi Legali e Finanziari S.r.l.: a) se a mezzo posta: Via Venezia n.ro 55 - 70122 Bari; b) se a mezzo mail: info@studilegaliefinanziari.it; c) se a mezzo pec: bcladvisory@pec.it.

Qualora il soggetto interessato desideri ottenere apposita assistenza in merito alle suddette modalità di esercizio, sia per il ritiro del proprio consenso che per la modifica o la cancellazione dei dati forniti, può contattare gratuitamente il numero verde 800 978 360 del Centro Studi dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi.

12.7 - Aggiornamento della politica sulla privacy

Il Centro Studi si riserva il diritto di modificare questa politica sulla privacy del sito web in qualsiasi momento ed è quindi consigliabile controllarla frequentemente. Tutti gli eventuali cambiamenti e chiarimenti entrano in vigore immediatamente dopo la loro pubblicazione sul sito web.

In tali casi, tuttavia, ai soggetti che hanno precedentemente prestato il loro consenso al trattamento dei dati, il Centro Studi, ove previsto anche a mezzo e-mail, comunica le relative modifiche e ciò, anche al fine di consentire, a tali soggetti, di valutare autonomamente le novità introdotte e poter di conseguenza decidere, liberamente, circa la possibilità di mantenere inalterato il consenso precedentemente prestato oppure di revocarlo secondo i termini e le modalità previste nel precedente punto 12.6.

12.8 - Domande e informazioni di contatto

Per ottenere maggiori informazioni su questa politica di Privacy del sito web, così come per accedere, correggere, modificare o eliminare qualsiasi informazione personale è possibile contattare il Centro Studi a mezzo posta scrivendo a Banking & Corporate Law Advisory - Centro Studi Legali e Finanziari S.r.l., Via Venezia n.ro 55 - 70122 Bari oppure a mezzo e-mail a info@studilegaliefinanziari.it. Qualora il soggetto interessato desideri ottenere apposita assistenza telefonica, può altresì contattare gratuitamente il numero verde 800 978 360 del Centro Studi dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi.

FONTI NORMATIVE

Qui di seguito si riporta la descrizione dei riferimenti normativi richiamati nell'ambito dell'informativa contenuta in questo documento, nonché integrale trascrizione dell'art. 7 del D. Lgs 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) e dell'art. 15 del Reg. UE 2016/679 (Diritto di accesso dell'interessato).

Nazionale

D. Lgs. 196/2003 (cd. Legge sulla Privacy): è il codice in materia di protezione dei dati personali è una legge della Repubblica Italiana emanata con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e noto comunemente anche come «Testo unico sulla privacy». Sull'applicazione della normativa vigila l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, istituita sin dalla L. 675/1996, poi confermata anche dal Testo Unico del 2003. Il D. Lgs 196/2003 abroga la precedente legge 675/96, che era stata introdotta per rispettare gli Accordi di Schengen ed era entrata in vigore nel maggio 1997. Con il tempo, data la tipica stratificazione normativa che si produce nei sistemi giuridici a tradizione civilista (tra cui quello italiano), a tale norma si erano affiancate numerose altre disposizioni concernenti specifici aspetti del trattamento dei dati, che sono state conglobate nel Testo Unico vigente, entrato in vigore il 1° gennaio 2004.

Art. 4 D. Lgs. 196/2003 (Definizioni): 1) Ai fini del presente codice si intende per: a) "trattamento", qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati; b) "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; c) "dati identificativi", i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato; d) "dati sensibili", i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; e) "dati giudiziari", i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale; f) "titolare", la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza; g) "responsabile", la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali; h) "incaricati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile; i) "interessato", la persona fisica cui si riferiscono i dati personali; l) "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; m) "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; n) "dato anonimo", il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile; o) "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento; p) "banca di dati", qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti; q) "Garante", l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675. 2) Ai fini del presente codice si intende, inoltre, per: a) "comunicazione elettronica", ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico. Sono escluse le informazioni trasmesse al pubblico tramite una rete di comunicazione elettronica, come parte di un servizio di radiodiffusione, salvo che le stesse informazioni siano collegate ad un contraente o utente ricevente, identificato o identificabile; b) "chiamata", la connessione istituita da un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico che consente la comunicazione bidirezionale; c) "reti di comunicazione elettronica", i sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse, inclusi gli elementi di rete non attivi, che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui siano utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato; d) "rete pubblica di comunicazioni", una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti; e) "servizio di comunicazione elettronica", i servizi consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, nei limiti previsti dall'articolo 2, lettera c), della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002; f) "contraente", qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate; g) "utente", qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata; h) "dati relativi al traffico", qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione; i) "dati relativi all'ubicazione", ogni dato trattato in una rete di comunicazione elettronica o da un servizio di comunicazione elettronica che indica la posizione geografica dell'apparecchiatura terminale dell'utente di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico; l) "servizio a valore aggiunto", il servizio che richiede il trattamento dei dati relativi

al traffico o dei dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico, oltre a quanto è necessario per la trasmissione di una comunicazione o della relativa fatturazione; m) "posta elettronica", messaggi contenenti testi, voci, suoni o immagini trasmessi attraverso una rete pubblica di comunicazione, che possono essere archiviati in rete o nell'apparecchiatura terminale ricevente, fino a che il ricevente non ne ha preso conoscenza. 3) Ai fini del presente codice si intende, altresì, per: a) "misure minime", il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti nell'articolo 31; b) "strumenti elettronici", gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento; c) "autenticazione informatica", l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità; d) "credenziali di autenticazione", i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica; e) "parola chiave", componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica; f) "profilo di autorizzazione", l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti; g) "sistema di autorizzazione", l'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente; g-bis) "violazione di dati personali": violazione della sicurezza che comporta anche accidentalmente la distruzione, la perdita, la modifica, la rivelazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, memorizzati o comunque elaborati nel contesto della fornitura di un servizio di comunicazione accessibile al pubblico. 4) Ai fini del presente codice si intende per: a) "scopi storici", le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato b) "scopi statistici", le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici; c) "scopi scientifici", le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.

Art. 7 D. Lgs. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti): (1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. (2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. (3) L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. (4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 13 D. Lgs. 196/2003 (Informativa): 1) L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile. 2) L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati. 3) Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico. 4) Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. 5) La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile. 5-bis) L'informativa di cui al comma 1 non è dovuta in caso di ricezione di curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati ai fini dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro. Al momento del primo contatto successivo all'invio del curriculum, il titolare è tenuto a fornire all'interessato, anche oralmente, una informativa breve contenente almeno gli elementi di cui al comma 1, lettere a), d) ed f).

Art. 23 D. Lgs. 196/2003 (Consenso): 1) Il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici economici è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato. 2) Il consenso può riguardare l'intero trattamento ovvero una o più operazioni dello stesso. 3) Il consenso è validamente prestato solo se è espresso liberamente e specificamente in riferimento ad un trattamento chiaramente individuato, se è documentato per iscritto, e se sono state rese all'interessato le informazioni di cui all'articolo 13. 4) Il consenso è manifestato in forma scritta quando il trattamento riguarda dati sensibili.

Art. 24 co. 1 lett. a) D. Lgs. 196/2003: il consenso non è richiesto quando è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

Art. 24 co. 1 lett. b) D. Lgs. 196/2003: il consenso non è richiesto quando è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato.

Art. 24 co. 1 lett. c) D. Lgs. 196/2003: il consenso non è richiesto quando riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati.

Art. 24 co. 1 lett. d) D. Lgs. 196/2003: il consenso non è richiesto quando riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

Art. 24 co. 1 lett. f) D. Lgs. 196/2003: il consenso non è richiesto quando, con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

Art. 130 D. Lgs. 196/2003 (Comunicazioni indesiderate): 1) Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 8 e 21 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'uso di sistemi automatizzati di chiamata o di comunicazione di chiamata senza l'intervento di un operatore per l'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale è consentito con il consenso del contraente o utente. 2) La disposizione di cui al comma 1 si applica anche alle comunicazioni elettroniche, effettuate per le finalità ivi indicate, mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo Mms (Multimedia Messaging Service) o Sms (Short Message Service) o di altro tipo. 3) Fuori dei casi di cui ai commi 1 e 2, ulteriori comunicazioni per le finalità di cui ai medesimi commi effettuate con mezzi diversi da quelli ivi indicati, sono consentite ai sensi degli articoli 23 e 24 nonché ai sensi di quanto previsto dal comma 3-bis del presente articolo. 3-bis) In deroga a quanto previsto dall'articolo 129, il trattamento dei dati di cui all'articolo 129, comma 1, mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea per le finalità di cui all'articolo 7, comma 4, lettera b), è consentito nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione, con modalità semplificate e anche in via telematica, mediante l'iscrizione della numerazione della quale è intestatario e degli altri dati personali di cui all'articolo 129, comma 1, in un registro pubblico delle opposizioni. 3-ter) Il registro di cui al comma 3-bis è istituito con decreto del Presidente della Repubblica da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, acquisito il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari competenti in materia, che si pronunciano entro trenta giorni dalla richiesta, nonché, per i relativi profili di competenza, il parere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che si esprime entro il medesimo termine, secondo i seguenti criteri e principi generali: a) attribuzione dell'istituzione e della gestione del registro ad un ente o organismo pubblico titolare di competenze inerenti alla materia; b) previsione che l'ente o organismo deputato all'istituzione e alla gestione del registro vi provveda con le risorse umane e strumentali di cui dispone o affidandone la realizzazione e la gestione a terzi, che se ne assumono interamente gli oneri finanziari e organizzativi, mediante contratto di servizio, nel rispetto del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. I soggetti che si avvalgono del registro per effettuare le comunicazioni corrispondono tariffe di accesso basate sugli effettivi costi di funzionamento e di manutenzione. Il Ministro dello sviluppo economico, con proprio provvedimento, determina tali tariffe; c) previsione che le modalità tecniche di funzionamento del registro consentano ad ogni utente di chiedere che sia iscritta la numerazione della quale è intestatario secondo modalità semplificate ed anche in via telematica o telefonica; d) previsione di modalità tecniche di funzionamento e di accesso al registro mediante interrogazioni selettive che non consentano il trasferimento dei dati presenti nel registro stesso, prevedendo il tracciamento delle operazioni compiute e la conservazione dei dati relativi agli accessi; e) disciplina delle tempistiche e delle modalità dell'iscrizione al registro, senza distinzione di settore di attività o di categoria merceologica, e del relativo aggiornamento, nonché del correlativo periodo massimo di utilizzabilità dei dati verificati nel registro medesimo, prevedendosi che l'iscrizione abbia durata indefinita e sia revocabile in qualunque momento, mediante strumenti di facile utilizzo e gratuitamente; f) obbligo per i soggetti che effettuano trattamenti di dati per le finalità di cui all'articolo 7, comma 4, lettera b), di garantire la presentazione dell'identificazione della linea chiamante e di fornire all'utente idonee informative, in particolare sulla possibilità e sulle modalità di iscrizione nel registro per opporsi a futuri contatti; g) previsione che l'iscrizione nel registro non precluda i trattamenti dei dati altrimenti acquisiti e trattati nel rispetto degli articoli 23 e 24. 3-quater) La vigilanza e il controllo sull'organizzazione e il funzionamento del registro di cui al comma 3-bis e sul trattamento dei dati sono attribuiti al Garante. 4) Fatto salvo quanto previsto nel comma 1, se il titolare del trattamento utilizza, a fini di vendita diretta di propri prodotti o servizi, le coordinate di posta elettronica fornite dall'interessato nel contesto della vendita di un prodotto o di un servizio, può non richiedere il consenso dell'interessato, sempre che si tratti di servizi analoghi a quelli oggetto della vendita e l'interessato, adeguatamente informato, non rifiuti tale uso, inizialmente o in occasione di successive comunicazioni. L'interessato, al momento della raccolta e in occasione dell'invio di ogni comunicazione effettuata per le finalità di cui al presente comma, è informato della possibilità di opporsi in ogni momento al trattamento, in maniera agevole e gratuitamente. 5) È vietato in ogni caso l'invio di comunicazioni per le finalità di cui al comma 1 o, comunque, a scopo promozionale, effettuato camuffando o celando l'identità del mittente o in violazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, o senza fornire un idoneo recapito presso il quale l'interessato possa esercitare i diritti di cui all'articolo 7, oppure esortando i destinatari a visitare siti web che violino il predetto articolo 8 del decreto legislativo n. 70 del 2003. 6) 6. In caso di reiterata violazione delle disposizioni di cui al presente articolo il Garante può, provvedendo ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b), altresì prescrivere a fornitori di servizi di comunicazione elettronica di adottare procedure di filtraggio o altre misure praticabili relativamente alle coordinate di posta elettronica da cui sono stati inviate le comunicazioni.

Europea

Reg. UE 2016/679 (cd. GDPR - General Data Protection Regulation): è il nuovo regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4.5.2016 con entrata in vigore – ed efficacia – dal 25.5.2018 che, in abrogazione alla Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), disciplina la protezione delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione dei dati dei cittadini europei e dei residenti nell'Unione europea (sia all'interno che all'esterno dei suoi confini).

Art. 4 co. 2 Reg. UE 2016/679 (Definizione del trattamento): qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Art. 6 co. 1 lett. b) Reg. UE 2016/679: il trattamento è lecito, se è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

Art. 6 co. 1 lett. c) Reg. UE 2016/679: il trattamento è lecito, quando il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Art. 6 co. 1 lett. e) Reg. UE 2016/679: il trattamento è lecito, se è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Art. 6 co. 1 lett. f) Reg. UE 2016/679: il trattamento è lecito, quando è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

Art. 7 Reg. UE 2016/679 (Condizioni per il consenso): 1) Qualora il trattamento sia basato sul consenso, il titolare del trattamento deve essere in grado di dimostrare che l'interessato ha prestato il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali. 2) Se il consenso dell'interessato è prestato nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre questioni, la richiesta di consenso è presentata in modo chiaramente distinguibile dalle altre materie, in forma comprensibile e facilmente accessibile, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro. Nessuna parte di una tale dichiarazione che costituisca una violazione del presente regolamento è vincolante. 3) L'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Prima di esprimere il proprio consenso, l'interessato è informato di ciò. Il consenso è revocato con la stessa facilità con cui è accordato. 4) Nel valutare se il consenso sia stato liberamente prestato, si tiene nella massima considerazione l'eventualità, tra le altre, che l'esecuzione di un contratto, compresa la prestazione di un servizio, sia condizionata alla prestazione del consenso al trattamento di dati personali non necessario all'esecuzione di tale contratto.

Art. 13 Reg. UE 2016/679 (Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti): 1) In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni: a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante; b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile; c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento; d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi; e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali; f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili. 2) In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente: a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati; f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. 3) Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2. 4) I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Art. 14 Reg. UE 2016/679 (Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato): 1) Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni: a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante; b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile; c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento; d) le categorie di dati personali in questione; e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali; f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o,

nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili; 2) Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato: a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi; c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca; e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico; g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato; 3) Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2: a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati; b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali; 4) Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2; 5) I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui: a) l'interessato dispone già delle informazioni; b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni; c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Art. 15 Reg. UE 2016/679 (Diritto di accesso dell'interessato): (1) L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. (2) Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento. (3) Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune. (4) Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Art. 17, paragrafo 1 Reg. UE 2016/679: L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

Art. 17, paragrafo 3 Reg. UE 2016/679: I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Art. 18, paragrafo 1 del Reg. UE 2016/679: L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

BANKING & CORPORATE LAW ADVISORY

CENTRO STUDI LEGALI E FINANZIARI S.R.L.

San Nicola Palazzo de Gemmis, Via Venezia 55 - 70122 Bari

Capitale sociale € 100.000,00 i.v. - P. IVA e C.F. 07877200720 - REA BA587946

Telefono 0809 9511 - Fax 0809 951 800

Web: www.studilegaliefinanziari.it

E-Mail: info@studilegaliefinanziari.it

PEC: bcladvisory@pec.it

Numeroverde 800 978 360

